Aspettando la candidatura di Pino Gentile, Mancini punta su Palazzo dei Bruzi

«La giunta delle incompiute»

Il Pdl passa al contrattacco sui limiti di Perugini

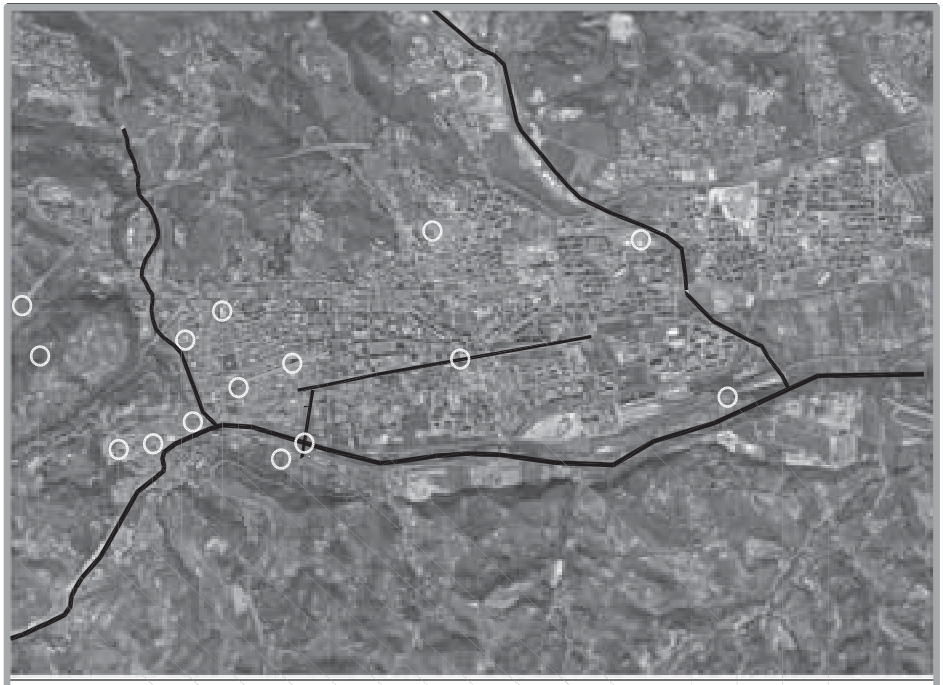
di DINO GRANATA

IL PDL in città, dopo l'ingresso di Mancini, scalda i motori e si prepara a "conquistare Palazzo dei Bruzi". Presenta il conto all'amministrazione Perugini in una conferenza stampa nel "Beat" di Paolo Mastroianni, il primo locale "simbolo della rinascita" del centro storico durante il decennio Mancini. Oggi, a giudizio del Pdl, guidato in consiglio comunale da Vincenzo Adamo, «basta guardarsi intorno per capire il degrado e l'abbandono» di ciò che «doveva rappresentare il fiore all'occhiello della città». E dal centro storico il centrodestra lancia al sindaco un messaggio chiaro e senza giri di parole: «Se ne vada il più presto possibile». Alla presenza di Giacomo Mancini, Sergio Bartoletti e Carmine Manna e dei vertici locali di An e Forza Italia, Adamo mostra una mappa dettagliata «per meglio far comprendere all'opinione pubblica tutte le incompiute della giunta guidata da Perugini».

È prima di elencare i 18 punti (potete controllarli nel grafico a lato) con cui evidenzia che «l'unico merito del sindaco è quello di aver realizzato la baraccopoli di Vaglio Lise», Adamo affonda sulle "violazioni delle norme regolamentari" riguardo i monogruppi consiliari e annuncia le dimissioni dei cinque consiglieri del Pdl da tutte le commissioni fino a quando non sarà fatta chiarezza. Della questione, dopo l'esposto, se ne occuperà la Corte dei Conti, ma è evidente che il problema è anche di natura "etica e politica". Le dimissioni saranno formalizzate lunedì, fa sapere il socialista che riferisce anche «dell'imminente passaggio» nel Pdl di alcuni consiglieri di maggioranza. Al momento niente nomi, ma il sospetto si indirizza spontaneo su Roberto Sacco, la cui migrazione nel Pdl potrebbe creare non pochi problemi al sindaco. Diverso il discorso coi consiglieri di Orizzonti Democratici, Carmensita Furlano e Roberto Bartolemeo, anche loro "sospettati" perché da tempo critici con Perugini. La Furlano, interpellata al telefono, ha riferito di non aver avuto con il centrodestra "incontri ravvicinati", anche se lascia intendere di essere aperta al "confronto". Non c'è dubbio che alcuni consiglieri, prima di esprimere posizioni, attendono la scesa ufficiale in campo di Pino Gentile per la corsa alla presidenza della Provincia, che a giudizio dei vertici del Popolo delle Libertà «è l'uomo decisivo per vincere in questa tornata contro il centrosinistra. Una sinistra affaristica - sbotta Sergio Bartoletti - a cui vogliamo contrapporre una visione alta della politica per levare, soprattutto in provincia, le incrostazioni di trent'anni di malapolitica». I consiglieri comunali del Pdl mostrano entusiasmo sulla candidatura di Gentile e si dicono convinti che «la vittoria delle provinciali sono il primo passo per vincere le elezioni regionali e le prossime comunali» che, secondo Giacomo Mancini, «potrebbero essere anticipate visto il fallimento di Perugini. Sarebbe un bel regalo per il prossimo Natale - dice sornione - e noi lavoreremo per questo obiettivo, perché Cosenza dovrà tornare ad essere la città di punta della Calabria». Mancini poi attacca il sindaco per "l'assenza di idee". «Non capisce - afferma - la fortuna di possedere giacimenti culturali come il centro storico e l'università da cui si è isolato».

Poi allarga le braccia e uno per uno passa in rassegna i punti della mappa pubblicata accanto.

Alla conferenza stampa era assente giustificato (viaggio di nozze) il consigliere di An, Fabrizio Falvo



COSENZA CON PERUGINI: UN FALLIMENTO

- BARACCOPOLI VAGLIO LISE: **REALIZZATA**
- SPORT E IMPIANTI SPORTIVI: **AFFOSSATI**
- VIALE MANCINI: **CHIUSO DA CINQUE ANNI**
- CONTRATTO DI QUARTIERE S. VITO: **CHI L'HA VISTO PIU'**
- ISOLA PEDONALE CORSO MAZZINI: **FATTA CON QUATTRO GRASTE E NA PICCA I BITUME**
- PONTE DI CALATRAVA: **REALIZZATO A VENEZIA**
- PLANETARIO: **LA CUPOLA E' IN GERMANIA. DEL RESTO MANCU L'UMBRA**
- FESTA A CAPODANNO: **SOLO PER POCHI MINUTI**
- EUSOCCORSO: **VOLATO ALTROVE**
- CONTRATTO DI QUARTIERE S. LUCIA: **DIMENTICATO**
- CASA DELLA MUSICA: **FUGGITA A RENDE**
- CENTRO STORICO: **ABBANDONATO**
- CULTURA IN CITTA': **CANCELLATA**
- SVINCOLO A SUD DELL'A3: **SOLO E SOLTANTO PAROLE**
- NUOVO OSPEDALE DI DONNICI: **SOLO E SOLTANTO CHIACCHERE**
- RIFIUTI E SPORCIZIA: **OVUNQUE**
- TRAFFICO: **DA IMPAZZIRE**
- LE FOSSE: **SU OGNI STRADA**

Insieme a Oliverio

Elezioni Sinistra Democratica è pronta

Mimmo Talarico

SI È svolta venerdì 9 gennaio presso la sede cosentina di Sinistra Democratica l'assemblea provinciale del movimento.

Al partecipato incontro hanno preso parte i rappresentanti dei circoli di tutta la provincia. I lavori sono stati introdotti dal segretario provinciale Mimmo Talarico, il quale ha dichiarato che: «in Italia e a Cosenza c'è un grande spazio politico ed elettorale che sta tra il PD e la sinistra antagonista. Questo è lo spazio per un sinistra democratica, di governo, ambientalista che abbia l'obiettivo di porre al centro la questione morale e la riforma della politica. I grandi temi abbandonati da un PD in profonda crisi di identità (lavoro, questione ambientale, laicità dello Stato, questione morale) devono essere ripresi da una sinistra che anche nella provincia di Cosenza può svolgere un grande ruolo, recuperando alla partecipazione e all'impegno migliaia di persone deluse e sfiduciate».

Dopo un lungo appassionato dibattito, l'assemblea ha approvato un documento in cui si afferma la volontà di Sd di aderire e partecipare al progetto di costruzione di un nuovo soggetto unitario della sinistra riformista e ambientalista che già nella provincia di Cosenza (così come sta avvenendo al livello nazionale) sta suscitando attenzione e interesse.

La stessa assemblea di Cosenza del 22 dicembre scorso, in cui le varie anime della sinistra si sono confrontate sulle prospettive future della sinistra in Italia, dimostra lo straordinario potenziale